

# Africanews, brevi dal continente

## 1 Senegal, voglia di volare

Il Senegal riavrà presto la propria compagnia aerea di bandiera dopo il fallimento, nei primi mesi del 2009, di Air Sénégal International. Ad annunciarlo è stato il ministro del Trasporto Aereo di Dakar, Karim Wade: «Il governo sta lavorando a un piano che porterà alla nascita di un nuovo vettore nazionale che inizierà l'attività nei primi mesi del 2010».

## 2 Guinea, ancora caos

Prosegue il clima di incertezza. I partiti d'opposizione e i sindacati chiedono la destituzione della giunta militare guidata da Moussa Dadis Camara, al potere dal golpe del dicembre 2008, protagonista della feroce repressione che nelle scorse settimane ha provocato almeno 160 vittime. L'Unione Africana ha isolato politicamente la giunta golpista, mentre la Comunità economica dell'Africa occidentale (Cedeao) sta tentando la mediazione per una soluzione pacifica della crisi.

## 3 Burkina Faso, la festa del pedale

Si è conclusa lo scorso 1° novembre a Ouagadougou, con la vittoria del marocchino Abdelati Saadoune, la ventitreesima edizione del Tour du Faso, la più importante gara ciclistica del

continente. Alla competizione hanno partecipato quasi cento atleti provenienti da undici Paesi africani, ma anche da Slovacchia, Francia, Olanda e Belgio. Migliaia gli appassionati e i curiosi che si sono riversati sulle strade per applaudire i corridori.

## 4 Nigeria, tregua nel Delta

Il Mend, principale gruppo armato delle regioni petrolifere del sud della Nigeria, ha annunciato un cessate il fuoco a tempo indefinito, aprendo per la prima volta un tavolo di negoziato con il governo di Abuja. La pace nella regione petrolifera del Delta del Niger, nel sud della Nigeria, sembra non essere stata mai così vicina.

## 5 Sudan, elezioni a primavera

Si stanno svolgendo in tutto il Sudan le operazioni di registrazione dei votanti per le elezioni generali previste nell'aprile 2010, le prime dopo 25 anni. Nel 1989 un colpo di Stato portò alla guida del Paese il Fronte nazionale islamico e l'attuale presidente Omar Hassan al-Beshir.

## 6 Etiopia, nuove strade

Non si arresta l'ammodernamento della rete stradale in Etiopia. Il governo di Addis Abeba ha deciso di investire circa un miliardo di euro per costruire nuove arterie. La maggior parte degli sforzi, hanno spiegato le autori-

tà locali, sarà dedicata alle infrastrutture viarie nelle zone turistiche del nord e nelle aree agricole dove si coltivano prodotti, come il caffè, destinati all'esportazione.

## 7 Uganda, morte ai gay

Il parlamento di Kampala vuole inasprire la legge contro l'omosessualità, che già oggi in Uganda è considerata un reato punibile con l'ergastolo. Il nuovo disegno di legge prevedrebbe anche la pena di morte per i gay. Unanime la condanna espressa da Afrogay e altre associazioni impegnate nella difesa dei diritti civili.

ferenze. Nelle legislative, al Frelimo è andato circa il 73% dei voti, mentre la Renamo si è fermata al 16,7%.

## 9 Maurizio, terra alle donne

Terre gratis alle donne disposte a coltivarle. È l'iniziativa lanciata dal ministro per le Pari Opportunità di Maurizio, Indranees Seebun. Oltre ai terreni, alle donne e alle cooperative agricole femminili saranno garantiti corsi sulla salute e sulla sicurezza alimentare, l'assistenza tecnica di esperti e l'attrezzatura di base per iniziare l'attività.

Fonte: AgiAfro, Bbc, Jeune Afrique, Misna



## 8 Mozambico, il voto non cambia

Il Presidente uscente Armando Guebuza e il partito al governo Frelimo sono usciti vincitori alle elezioni generali tenutesi a fine ottobre. Nelle presidenziali, Guebuza ha ottenuto il 76,2% delle pre-